



Settembre è il mese del “Dì d’la festa”

Il ritornello di un famoso tormentone canoro dei primi anni '80 che recitava “l'estate sta finendo e un anno se ne va...” ritorna più attuale che mai per il nuovo numero de “Il Mornichese” in uscita quasi alla fine della stagione estiva. Un'estate caldissima con temperature torride che hanno sfiorato, raggiunto e molte volte superato i 40 gradi e con una siccità e una conseguente crisi idrica senza precedenti tale da costringere 11 regioni a chiedere lo stato di calamità naturale per i danni subiti dalle coltivazioni agricole. Un'estate che ha riempito le pagine dei giornali di notizie che ci hanno toccato profondamente come la triste vicenda del piccolo Charlie, il bimbo protagonista, suo malgrado, delle querelle per il diritto alla vita tra i suoi genitori e lo stato inglese, la preoccupante recrudescenza dei rapporti tra Stati Uniti e Corea del Nord che sta alimentando venti di guerra nella penisola asiatica e lo scandalo delle ONG colluse con i trafficanti di esseri umani nella tragedia dei migranti. Particolarmente toccante l'episodio terroristico di Barcellona dove l'ennesimo attacco compiuto contro civili indifesi ha fatto strage di persone innocenti tra le quali anche due nostri connazionali. Dalle nostre parti non scorderemo sicuramente la grande siccità che ha messo in ginocchio le attività agricole e che ha lasciato a secco i pozzi di quasi tutti i paesi dell'alto Oltrepò riforniti per l'emergenza dalle autobotti del gestore idrico. I dati dichiarati da Col-diretti, secondo cui il fiume Po a fine luglio segnava meno 70 cm rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e addirittura meno 3,30 metri sotto lo zero idrometrico, testimoniano la gravità della situazione che aggiunge ulteriori danni a un comparto, quello agricolo, già



La tombola in piazza il giorno della festa (Foto di Silvio Vercesi)

in difficoltà per altri mille problemi. A livello amministrativo il periodo giugno – agosto è stato testimone della partenza dei primi interventi programmati per l'anno in corso. A tal proposito, almeno questa volta, devo segnalare una notizia positiva: Regione Lombardia ha accolto la nostra richiesta per “aprire gli spazi verticali” a disposizione dell'ente grazie ai quali abbiamo potuto sfiorare l'importo massimo di avanzo di amministrazione utilizzabile risultante dai rigidi calcoli dei tecnici (35.000,00 euro), concedendoci di impegnare 70.000,00 euro dei nostri risparmi. Pertanto siamo intervenuti implementando la video sorveglianza con l'installazione di altre quattro telecamere (sfruttando anche un contributo regionale che copre l'80% della spesa), appaltando l'asfaltatura parziale delle strade comunali Pragoni e Roncaioli, intervenendo sull'efficiamento energetico e sulla manutenzione del palazzo comunale con la sostituzione di 14 finestre comprese quelle della scuola dell'infanzia completando le facciate che danno sulla piazza, tinteggiando la sala del consiglio e i locali della scuola, sostituendo i

corpi illuminanti della palestra e della sala consiglio. A questi aggiungeremo anche quella dei sotterranei del cimitero con nuove luci led. Senza dimenticare il rifacimento del canale di scolo e relativo attraversamento che interessa la strada che porta alla parte alta della frazione Ronchi. Abbiamo previsto altri interventi sia al cimitero sia sulle strade comunali da completarsi prima della fine dell'anno. Per il dettaglio e gli importi dei lavori vi invito alla lettura della nota predisposta dall'Assessore Ciprandi.

Voglio esprimere un grazie personale e di cuore all'amico Salvatore della cooperativa Ozanam che volontariamente ha ripristinato le targhe delle vie comunali e della piazza, assicurando che quelle mancanti saranno sistemate quanto prima. In questo periodo festeggeremo anche il nostro “Dì d’la festa” in occasione della Natività di Maria e, sempre a settembre ricorderemo i santi titolari della parrocchia, Cosma e Damiano, di cui raccontiamo la storia della vita e del martirio. In questo numero trovate gli eventi dedicati allo svago e al divertimento curati dalla Pro Loco, quelli culturali organizzati dall'associazione “Mornico Lo Sa” e il calendario delle funzioni religiose. Inoltre ospitiamo con piacere un personaggio molto amato dai Mornichesi per la sua simpatia, la sua ironia e la sua rettitudine morale: Dino Gioja che racconta aneddoti della sua vita e di quella del paese di qualche anno fa, regalando ricordi, sorrisi e insegnamenti, accompagnati da un pizzico di nostalgia. Le altre notizie le scoprirete leggendo le prossime pagine de “Il Mornichese”. A tutti buona lettura e buon “Dì d’la festa”!

Paolo Porcellana

FESTA PATRONALE DI MORNICO LOSANA

VENERDI' 8 SETTEMBRE

ore 21, in piazza: serata danzante con la musica di Dana Gipsy. Esibizione della scuola di ballo “Cicala Dance” e del “Gruppo di Karate di Mornico”

SABATO 9 SETTEMBRE

ore 21, in piazza: Tombola e serata danzante con la musica di Vincent Martin

DOMENICA 10 SETTEMBRE

ore 9.30: S. Messa solenne

In occasione della festa si terrà il tradizionale Palio dei Rioni

Lombardia e Veneto alle urne per il Referendum

Il 22 ottobre gli elettori potranno scegliere se avere più autonomia per le proprie regioni



Se ne è parlato veramente poco ma è giusto ricordare e informare che il prossimo **22 ottobre** gli elettori residenti in Lombardia (e Veneto) saranno chiamati alle urne per esprimere il loro voto in merito alla richiesta di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alla propria regione secondo quanto stabilito dall'art. 116 della Costituzione comma 3. Ovvero i Lombardi e i Veneti dovranno autorizzare le rispettive giunte



ad aprire le trattative con il governo centrale per avere maggiore autonomia rispetto a quella attuale in materia di istruzione, ambiente, beni culturali. In Lombardia il referen-

dum del 22 ottobre non necessita di quorum e non è vincolante, nel senso che la giunta regionale in carica o quella che subentrerà con le successive elezioni (la Lombardia vota nel

2018) non sono obbligate a portare avanti la richiesta di maggiore autonomia. Per la prima volta in Italia una consultazione si terrà integralmente col sistema del voto elettronico. A tal scopo la Regione ha acquistato una fornitura di oltre 24.000 tablet, per un importo complessivo di 23 milioni di euro, che al termine delle operazioni di voto resteranno in comodato d'uso alle scuole fino al successivo referendum.

Lavori pubblici sul territorio comunale

Riassumiamo i lavori pubblici realizzati dall'uscita dell'ultimo numero de "Il Mornichese" (aprile) a oggi e quelli di prossima esecuzione.

Piscina comunale: per l'avvio della stagione estiva sono stati revisionati gli impianti idrico ed elettrico, per un totale di 1.800,00 euro. Inoltre la cooperativa Ozanam (gestore della piscina) ha provveduto, a sue spese, a lavori generali di manutenzione ordinaria e al rifacimento del rivestimento della piscina dei bambini.

Scuola dell'infanzia (Asilo): in previsione del prossimo anno scolastico sono stati revisionati i servizi igienici per un importo di 500,00 euro, inoltre si è provveduto alla tinteggiatura dell'aula e del corridoio per un importo di 1.600,00 euro.

Impianto fognario del Palazzo comunale: è stata sostituita la biologica del municipio con relativi allacciamenti, per un importo di 1.500,00 euro, in quanto quella vecchia era obsoleta e comportava l'eszalazione di cattivi odori all'interno dell'edificio; peraltro si era precedentemente reso necessario lo spurgo dell'impianto a causa dell'occlusione dei condotti per il cattivo uso dei servizi igienici, con una spesa di 700,00 euro. Si coglie l'occasione per raccomandare vivamente il corretto utilizzo dei bagni pubblici, evitando di creare intasamenti e guasti alle tubature.

Implementazione sistema videosorveglianza: sono stata installate cinque nuove telecamere per la sicurezza urbana, con un costo complessivo di 10.700,00 euro di cui 8.700,00 euro saranno pagati dalla Regione Lombardia, a seguito di concessione di contributo.

Asfaltature strade comunali e pertinenze: nel mese di agosto si è provveduto alla parziale asfaltatura delle strade dei Pragoni (ultimo tratto) e dei Roncaioli, nonché alla manutenzione del fregio stradale in frazione Sfogliata - Montepuzzuto e rappezzi in fra-

zione Fornace e strada Isimbarda, conformemente al budget a disposizione in bilancio, per un importo di 27.700,00 euro.

Strada per frazione Ronchi: è stato rifatto l'attraversamento stradale delle acque meteoriche che presentava gravi problemi per insufficienza della sezione di portata, per un importo di € 2.000,00.

LAVORI IN CANTIERE...

Palazzo comunale - Aula consiliare: si provvederà nel mese di settembre al rifacimento dell'impianto luci con nuovi corpi a led, nonché alla tinteggiatura dell'aula.

Palazzo comunale - Palestra: sempre a settembre è previsto il rifacimento dell'impianto luci con nuovi corpi a led, sia all'interno e sia nel piazzale antistante e rampa d'accesso.

Sostituzione serramenti presso il Palazzo comunale: prosegue la sostituzione dei serramenti (finestre e relative persiane) del Municipio sulle facciate principale (lato nord) ed orientale (lato chiesa), per un importo di 18.500,00 euro.

I lavori sono previsti nel mese di ottobre. Nel futuro ci si augura di completare l'opera, conformemente alle risorse a disposizione in bilancio.

Cimitero comunale: è previsto il rifacimento dell'impianto luci con nuovi corpi a led nei sotterranei; saranno effettuate anche la pulizia delle aree esterne a verde prospicienti il plesso e la sistemazione del campo comune.

Strade comunali: entro la fine dell'anno proseguiranno i lavori di manutenzione con nuove asfaltature.

Francesco Ciprandi - Assessore ai Lavori Pubblici

“Vogliono farci morire...”

In questi giorni di intenso lavoro per le Aziende Agricole emergono alcune riflessioni che volevo condividere con voi perché sono sempre più amareggiata su come il settore agricolo italiano sia pesantemente sottoposto a restrizioni da parte del legislatore. Mi sono accorta, come voi del resto, che ogni anno per la vendemmia ci sono delle novità sulle modalità di raccolta dell'uva, per quanto riguarda le attrezzature da fornire al personale, i mezzi di trasporto, e sulle pratiche di assunzione, senza parlare delle visite mediche che fatte come sono hanno del ridicolo. Siamo arrivati al punto che un vendemmiatore somigli più a un militare assaltatore che ad un operatore agricolo. Senza nulla togliere al concetto di sicurezza sul lavoro e di salute del personale, mi sembra che con queste recenti normative si stia esagerando nel senso opposto. Eppure il settore agroalimentare in Italia sostiene una buona parte dell'economia nazionale, fornisce prodotti di eccellenza famosi in tutto il mondo, detiene varietà botaniche e zootecniche uniche, con una catena completa di trasformazione che comprende tutta la filiera, in molti casi seguendo antiche tradizioni tramandate nei secoli come per vini, olio, salumi, formaggi. Una buona parte di queste Aziende sono molto piccole a gestione familiare e con un volume d'affari che è appena sufficiente per la famiglia e qualche dipendente, allora mi domando perché il legislatore obblighi l'attuazione di norme applicabili alle grosse indu-



strie, che di fatto, nel caso di piccole imprese, aumentano solo i costi di produzione e danneggiano i piccoli produttori, che comunque sono molti e formano il tessuto sociale di vasti territori, come l'Oltrepò Pavese per esempio. Mi domando anche cosa stiano facendo le vostre associazioni di categoria a cui tutti versate le quote di iscrizione... Sono il vostro sindacato, che di fatto si occupa di pratiche e contratti, ma di pressione sindacale poco, molto poco... Queste associazioni chinano la testa alle decisioni di Bruxelles, prese da dirigenti e tecnici che non conoscono le vostre realtà, pertanto non vi rappresentano! Avanti di questo passo le aziende chiudono i giovani non sono stimolati a investire in questo settore, dove i costi di produzione sono troppo alti ed il margine di guadagno rapportato ai rischi, investimenti, ore di lavoro, non è sufficiente e neppure equo. Il nostro territorio si impoverisce, si spoglia della bellezza dei suoi panorami colli-

nari ben curati dalla mano dell'uomo, si perdono le biodiversità, che sono una ricchezza della natura e vanno conservate e rispettate. La nostra realtà è un piccolo scorcio di un sistema sbagliato che si sta espandendo su scala nazionale e fa parte di una progressiva trasformazione a favore delle multinazionali, grosse imprese e investitori, che si fanno le leggi a favore, perché loro sì che sono ben rappresentati! Quello che può fare il nostro Assessorato è cercare di tenervi uniti, raccogliere le lamentele e presentarle al momento giusto a chi può ascoltare. Nel frattempo si preannuncia che al prossimo incontro del Tavolo Verde, dopo la vendemmia, sarà presentato un progetto di acquisto solidale per i prodotti per l'agricoltura (concimi, fitofarmaci, ecc...) per cercare di spuntare un prezzo scontato. Si rinnova l'invito a partecipare numerosi agli incontri perché “in tanti è meglio”. Buona festa a tutti!

Ilaria Rosati



“I Vini di Mornico Losana”

“I Vini di Mornico Losana” è un gruppo di 14 aziende, che nasce a febbraio 2017, con il principale scopo di creare delle sinergie tra i produttori e le istituzioni, per affrontare il cambiamento dei mercati che si sta manifestando con abbassamento dei prezzi delle uve e dei prodotti derivati. Sicuramente le cause che hanno portato alla situazione attuale sono molteplici e la domanda corretta da porci è: come possiamo affrontare i nuovi scenari? Una delle possibili soluzioni potrebbe essere quella di creare delle collaborazioni che migliorino le performance commerciali e produttive, per salvare il lavoro, la storia e le tradizioni locali. Dalla nostra parte abbiamo un territorio unico nel suo genere, capace di dare vita a prodotti eccezionali ai quali manca però la forza di commercializzarli, pertanto cerchiamo con il marchio unificato di farci conoscere e sviluppare il commercio. Ci te-



niamo ad evidenziare che siamo auto-finanziati, dividendo i costi tra gli iscritti e i partecipanti agli eventi, il Comune di Mornico Losana ci sostiene mettendo a disposizione i locali per le assemblee e la possibilità di partecipare a manifestazioni e fiere presentandoci i contatti.

Marco Villani

“C’era una volta a Mornico”: i ricordi di **Dino Gioja**

Mornichese “doc”, classe 1926, ripercorre nel suo racconto la sua vita e quella del paese

“Seduto sui miei moltissimi anni...” come dice il poeta, ritorno spesso col pensiero ai miei primi tempi a Mornico dove arrivai bambino in vacanza, nei primi anni '30. Mornico fu per me il Paradiso terrestre: lasciato il collegio qui era la libertà.

Miei amici furono il Fifi (Giovanni Calvi), il Parduchè, il Carlàss, il Ciò (Elio Gatti) e il Picètò. I nostri giochi erano i tirasassi, le figurine, le biglie, la pesca notturna dei gamberi nel Rile di Losana... L'autonomia completa però l'avevo quando restavo solo dai miei mezzadri, Vittorio e Luigia.

Con loro feci l'allevamento dei bachi da seta; tante famiglie lo facevano. Mornico era allora un paese con più di 1.500 abitanti. C'era la scuola con 4 maestre e con tanti negozi: Vigo, Clelia, Paola, Mazza, Pizi, La banca, Ferrari Scolastica, Amalia, qualche trattoria con alloggio, diversi artigiani: fabbri, barbieri, calzolai, falegnami e sarti. Cominciavano le prime cantine.



campane erano legate; poi, gli spari dei fucili al momento del “Gloria”! Un avvenimento era il giorno della festa con l'albero della cuccagna, il ballo pubblico con la corda per far uscire i ballerini così si pagava per un altro giro. C'era la banda. L'Eden era il ritrovo chic di Mornico con le

perché stasera vi portano in Germania”. Questo maresciallo Grandini fu poi insignito della medaglia d'argento per aver bruciato i registri dei renitenti alla leva. Io inforcai la bicicletta e battei tutti i record di velocità per tornare a Mornico. Così continuai a nascondermi, andando ogni tanto a trovare gli amici partigiani: Renato Archili, Peppe Perotti (Ciàndra), Mario d' Massarò, Cidoro Vacchelli, Tino (Eros), Renato Martinotti, Ido Giauro, Nino Lanati (Tabàc), Bruno Celori e altri. Fu un periodo tremendo, si stava sempre in allarme, ci furono morti ammazzati sulle nostre strade, continui ra-

quei tempi si diventava uomini prima... E poi fu il 25 aprile 1945. Si tornò alla vita normale, con gli amici cacciatori – Rito in primis – le serenate alle ragazze e il lavoro.

Mornico riprese il suo ritmo... Ebbe il cinema. Con il Gigaretto facevamo le corse per scambiarsi le pellicole coi paesi vicini; Casteggio, Redavalle, Pinerolo, Torrazza Coste, Pietra. Era proprio come nel film “Cinema Paradiso” di Tornatore... don Pietro Barbieri che censurava le scene osè e il pubblico che rumoreggiava in platea. Il locale fungeva anche da teatro con spettacoli e musica. L'orchestra detta “Forza fiöi” (per incoraggiamento) contava tra i suonatori: Gostino, il fratello Guido, il dottor Vercelli, Chille violinista, Campoferro Camillo, De Filippi suonatore di nacchere e mandòla e altri.

Il maestro era Allegrini che ai suoi tempi aveva suonato alla Scala. Gli spettacoli servivano per raccogliere fondi per l'erigendo campo sportivo fatto con don Cesare. Fu un vero avvenimento in quanto primo dei dintorni. Fu praticamente spianata una collina e io firmai cambiali alla ditta Bertetti fino ad avere il polso dolorante. Una volta tutti ci si aiutava, tutti partecipavamo alla vita del paese e alla risoluzione dei suoi problemi. Era forte il

senso del-



sue fonti termali,

Per le strade circolavano carri coi buoi e carretti con asini o cavalli; di macchine ce n'erano ben poche, la corriera di Granata faceva servizio fino a Milano. La coltivazione non era tutta a vigne come adesso, tanti campi erano a frumento e a granoturco e c'erano molti boschi, un solo telefono in Comune e tante fontanelle e pozzi. La vita sociale era piena: le feste religiose e non scandivano i tempi dell'anno: i coscritti, le rogazioni, le processioni, la Pasqua col bät-barabàn e noi bambini giravamo per il paese gridando: “È il primo!!!... È il secondo!!!...” quando le

la musica, le orchestre con maestri importanti, le ragazze per ballare. In quegli anni vivemmo le guerre di Abissinia e di Spagna e diversi mornichesi vi parteciparono. Poi fu il 1940 e fu la guerra... Arrivò intanto la chiamata per il primo scaglione della mia classe ('26) per “leggeri lavori agricoli”. Mi presentai al distretto di Pavia, e qui cominciai il mio “partigianesimo”.

Il maresciallo che mi accolse, sentendo il mio nome, mi disse: “Tuo padre mi ha operato e mi ha salvato la vita, io adesso salvo la tua”. Mi accompagnò fuori dalla caserma, dove c'erano già le sentinelle tedesche. “Scappa – disse –



strellamenti, si sentivano le notizie terribili di Cigognola e del colonnello Fiorentini. Fui incaricato dal comandante Lino Morone (detto Kim) di Santa Giuletta di mantenere l'ordine a Mornico mentre lui, coi partigiani dell'Oltrepò, andava a liberare Milano. Avevo 19 anni, ma in

l'amicizia... e anche se i mezzi non c'erano, c'era tanta allegria e voglia di scherzare: eravamo solidali gli uni con gli altri. Questo è il Mornico che io ho vissuto e che mi porto dentro, assieme al ricordo dei tanti cari amici.



Non solo feste ma anche solidarietà per la Pro Loco di Mornico Losana

Sulle pagine de "Il Mornichese" vogliamo ringraziare tutti coloro che, in vari modi, hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di solidarietà che ci eravamo prefissati. Domenica 19 marzo, con il pranzo a favore dei terremotati abbiamo consegnato 800,00 euro alla **Pro Loco di Campotosto**. Sabato 29 luglio con la cena a favore dell'**AUSER TURSELA** (Torricella e Mornico) abbiamo raccolto 1.200,00 euro.

Ecco le lettere di ringraziamento di **Valeria Vertolli - Presidente della Pro Loco di Campotosto**
"Carissimo Presidente e carissimi soci, mi scuso per aver tardato tanto nel comunicarvi l'avvenuto accredito del bonifico che voi, con grande generosità, avete deciso di donare alla nostra Pro Loco e alla nostra causa. Come vi avevo accennato, la situazione qui continua a peggiorare sempre di più. Oltre al terremoto, che ogni tanto ci

ricorda la sua presenza, si stanno svolgendo grandi opere di demolizione che, oltre a metterci tanta tristezza nel cuore, ci stanno anche togliendo ricordi e punti di riferimento. Ma noi che siamo una piccola popolazione forte, siamo ancora qui e, anche se ci stanno andando via pian piano alcuni ricordi, resistiamo e stiamo cercando in tutti i modi di tirarci su al meglio. Questa vostra generosità verrà investita per migliorare/acquistare strutture e materiale per la comunità di Campotosto capoluogo e le sue frazioni. Sicuramente le cose saranno lunghe ma cercherò sempre, nelle mie possibilità, di tenervi aggiornati su qualsiasi cambiamento in corso d'opera. Vi ringrazio a nome mio e di tutta l'associazione di cui sono Presidente, con tutto il cuore e vi invito a tenerci sempre in contatto nella speranza che, presto, avremo la possibilità di conoscerci di persona. GRAZIE!!!"

... e di **Franco de Paoli**
Presidente dell'AUSER TURSELA
"Caro Pier Luigi, a nome mio personale e di tutta l'AUSER voglio ringraziarti per la

riuscita della magnifica e proficua serata da Voi organizzata a favore della nostra Onlus. Uno speciale ringraziamento agli operatori volontari che, nonostante l'imprevisto maltempo, con professionalità e gentilezza sai sono prodigati per la migliore riuscita dell'evento. Spero di farti cosa gradita allegando il report dei primi sei mesi di attività svolta da AUSER a favore dei cittadini di Mornico e Torricella. Come potrai constatare, il lavoro svolto dai volontari dei nostri due Comuni è stato come sempre considerevole, pertanto anche a loro vada il nostro sentito ringraziamento. Grazie ancora e cari saluti."

Visto che il parroco Don Luciano Daffra ha ringraziato la Pro Loco e il sottoscritto pubblicamente, anche io ringrazio personalmente Tino Morini, Silvio Vercesi e Bruno Zocarato per la tinteggiatura di parte dell'ex Asilo parrocchiale e la ditta Gelli Impianti per averci fornito gratuitamente il ponteggio indispensabile per il lavoro svolto.

P.L.F.



MORNICO LO SA

"Mornico il Paese delle Meraviglie"

ESTEMPORANEA DI PITTURA
"MORNICO IL PAESE DELLE MERAVIGLIE"
 Domenica 10 Settembre 2017

MORNICO LO SA
 ASSOCIAZIONE CULTURALE

REGOLAMENTO:
Art. 1 - ISTITUZIONE
 In occasione della manifestazione "Mornico lo fa", si istituisce l'estemporanea di pittura e mostra d'arte denominato "Mornico il Paese delle Meraviglie" che si svolgerà a Mornico Losana (PV) nella giornata del 10 settembre 2017.
Art. 2 - FINALITA' E DESTINATARI
 La manifestazione artistica ha il duplice scopo di favorire l'arrivo di visitatori nel borgo di Mornico e di avvicinarli all'Arte nelle sue espressioni esecutive ed emozionali. L'esecuzione dell'opera è da realizzarsi completamente nel Comune di Mornico Losana. L'estemporanea è aperta a tutti, senza distinzione alcuna.
Art. 3 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ED ISCRIZIONE
 L'iscrizione e la partecipazione all'estemporanea di pittura è gratuita. L'estemporanea inizierà alle ore 08,00 del 10/09/2017 ed avrà termine alle ore 15,00. I partecipanti dovranno presentarsi per la timbratura delle tele o altri supporti in legno, ceramica, carta, ecc. ai responsabili designati dall'organizzazione presso Piazza Martiri della Libertà a partire dalle ore 08,00 fino alle ore 10,00 e dovranno essere riconsegnate entro le ore 15,00. E' ammessa qualsiasi tecnica e stile; nessun vincolo di dimensioni supporti.
Art. 4 - ESPOSIZIONE DELLE OPERE
 Le opere saranno esposte a partire dalle ore 17,00 fino alle ore 21,30 in Piazza Martiri della Libertà. Durante la mostra, gli Artisti potranno esporre altre loro opere.

Domenica 10 Settembre 2017 ci incontreremo a "Mornico Lo Fa", la ormai consueta esposizione di arte, letteratura, musica, artigianato, fotografia, hobbistica, o più semplicemente: tutto quello che Mornico sa e fa. L'esposizione si terrà nella palestra comunale dalle ore 10.30 fino alle 19, ma contemporaneamente per le vie del nostro bel paese, si svolgerà un'estemporanea di pittura a tema "Mornico il Paese delle Meraviglie". Siete tutti invitati ad ammirare le opere

che saranno prodotte, ma anche a partecipare come artisti: nessuna iscrizione, sono ammessi tutti gli stili e tutte le tecniche, massima libertà anche nella scelta di supporti e dimensioni. Gli artisti potranno scegliere i loro soggetti per tutto il paese, eventualmente chiedere anche ospitalità in giardini, terrazze, cortili e cantine per poter creare la loro opera in base alla personale ispirazione o creatività. Le opere saranno poi esposte in piazza del Municipio nel pomeriggio fino alle 21.30, per es-

sere ammirate e, perchè no, anche vendute. Non mancherà l'intrattenimento con i ragazzi di "Punto e Virgola" e il loro repertorio musicale; mentre i piccoli di "Punto e Virgola Junior" vi aspetteranno con una sorpresa: "Mornico nel Paese delle Meraviglie", una raccolta di immagini di Mornico commentate dalle parole della famosa "Alice" di Lewis Carroll. Non resta che incontrarci per conoscere persone e storie, ma soprattutto per condividere una bella giornata in amicizia. Vi aspettiamo! Sarà bello raccontare il nostro Mornico insieme a voi!

MORNICO LO SA
 ASSOCIAZIONE CULTURALE

presenta

MORNICO LO FA

Esposizione di arte, letteratura, musica, artigianato, fotografia, hobbistica

Domenica 10 Settembre 2017
 dalle ore 10,30 alle ore 19
 presso la palestra comunale di Mornico Losana
 in contemporanea
 estemporanea di pittura

"Mornico il paese delle meraviglie"

BreviNews

NOTIZIE IN BREVE

RACCOLTA CONTENITORI VUOTI DEI FITOFARMACI

Anche quest'anno è attivo il servizio di raccolta dei contenitori vuoti dei fitofarmaci per le Aziende Agricole dell'Unione. È stata inviata la lettera con la modulistica, le modalità di consegna e il bollettino per il pagamento della quota, che rimane di euro 30,00. Per chi non l'avesse ricevuta, tutto il materiale è disponibile presso gli uffici comunali. Per informazioni chiedere all'Assessore Iliaria Rosati. Il giorno della raccolta sarà comunicato mezzo lettera e affissione pubblica nella bacheca del Comune.

SERVIZIO SCUOLABUS

Il servizio scuolabus per la scuola dell'infanzia inizia **martedì 5 settembre**.
Per le scuole primarie e medie **lunedì 11 settembre**.
L'orario di partenza per le scuole medie è 7.30 dalla Piazza di Mornico Losana.



BIBLIOTECA
Unione dei Comuni
Lombarda
Oltrepò Centrale

Si informano tutti gli utenti che dal 2 maggio 2017 la Biblioteca dell'Unione è aperta con i seguenti orari:
MARTEDI' dalle ore 15 alle 17
VENERDI' dalle ore 9 alle 11

REGOLAMENTO MENSE SCOLASTICHE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'OLTREPO' PAVESE

Nel mese di maggio, è stata realizzata un'assemblea presso l'aula della Scuola dell'Infanzia ed è stato redatto il verbale con la nomina della Commissione per la mensa scolastica che è regolarmente depositato presso il Comune. La commissione è composta da: una rappresentante degli insegnanti (**maestra Elisabetta Sturla**), un delegato del sindaco (**Marcello Garifo**), un rappresentante dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia. La commissione mensa ha decisione autonoma sulle attività di sua competenza al fine di migliorare il servizio offerto.

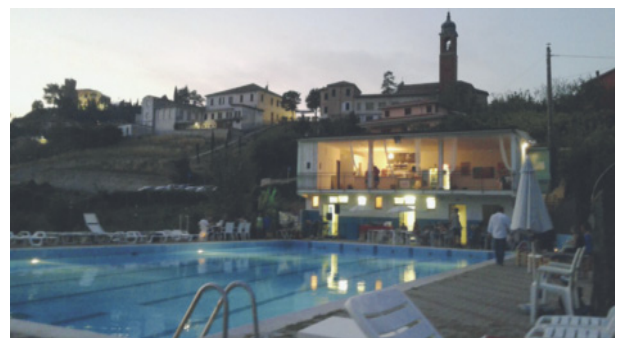
Si ricorda che il servizio mensa sarà regolarmente attivo a partire dal 18 settembre 2017.

I prezzi per l'acquisto dei buoni pasto restano invariati fino al 31 dicembre 2017.

ESTATE POSITIVA PER LA PISCINA COMUNALE

Nonostante il cambio di gestione e un'apertura in lieve ritardo rispetto agli anni precedenti, la Piscina comunale ha riscontrato un incremento della clientela e un ottimo successo.

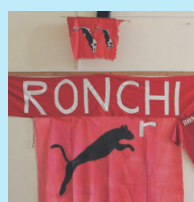
Rinnovato il servizio bar, ben organizzato e in grado di offrire buoni prodotti. Grande riscontro anche per le aperture serali dove, oltre al bagno notturno, è stato possibile ascoltare musica dal vivo e cenare con i gustosi menù preparati dallo staff.



PALIO DI MORNICO LOSANA 2017 PRONTI... VIA!

Sono iniziati i giochi del Palio di Mornico Losana edizione 2017. Le discipline sono il calcetto, il nuoto, il tennis, la pallavolo, il torneo di scopa e la gara di torte. Le sfide, partite venerdì 1 settembre, termineranno **sabato 9 settembre** con la premiazione in piazza e con la degustazione delle torte in gara. Invitiamo tutti a partecipare ai giochi e a sostenere i rioni...

Buon divertimento a tutti... Viva il Palio! Viva Mornico!



PULIZIA DEI GIARDINI PUBBLICI IN PIAZZA DELLA LIBERTA'



Nei giorni scorsi un gruppo di mamme e di nonne di Mornico ha provveduto, volontariamente, a un'accurata opera di pulizia e di riordino dell'area verde che si trova in piazza della Libertà, nel cuore del paese. Le signore hanno rimosso rifiuti vari, erbacce e sterpaglie, dedicando a questa attività tempo e pazienza.

L'amministrazione comunale, a nome di tutti i mornichesi, le ringrazia e auspica che quanti usufruiranno dell'area ne abbiano rispetto, mantenendo il decoro e l'ordine frutto di impegno e buona volontà.

Gli esami (di Karate) non finiscono mai...

Chi più chi meno, specialmente nella vita lavorativa, si sarà accorto che questa semplice asserzione è proprio vera. Ogni seppur minima decisione che prendiamo fa parte di quel grande esame che è la nostra vita d ogni risposta che diamo crea i presupposti per quello che avverrà nel nostro futuro sia prossimo che remoto.

Filosofia spiccia?

Forse sì, ma non del tutto...

Mi sono avvalso di questa piccola introduzione perché si intona bene con l'argomento di cui voglio parlare questa volta: gli esami! Ovviamente non parliamo né di esami di maturità, né di esami clinici, ma "semplicemente" di esami di passaggio di grado (o di cintura se preferite) che hanno coinvolto i nostri karateka nella mattinata di domenica 11 giugno. Per coloro che frequentano i corsi sin dalla prima ora (Paolo, Pietro, Matteo, Lorenzo e Virginia) si è trattato di affrontare l'ultimo degli esami "facili" (attenzione alle virgolette!), in quanto la loro pros-



sima eventuale prova sarà quella per la KURO OBI o cintura nera! Attenzione, per chi si fosse fatto influenzare dalla cinematografia o dall'idea comune, la cintura nera non rappresenta la fine di un percorso, ma l'inizio del vero studio di un'arte marziale. Le cinture colorate hanno gettato le basi, le fondamenta sulle quali si regge tutto l'impianto del proprio modo di fare

karate (o una qualsiasi altra arte marziale), ma la cintura nera presuppone che queste basi siano ben acquisite così da poter "elevare" le proprie capacità e conoscenze a livelli superiori. Quindi, senza dilungarmi troppo, complimenti a tutti coloro che hanno superato l'esame (Lara, Giulia, Giulia, Giulio, Gaia e Riccardo) e un "Forza e Coraggio" agli altri che hanno iniziato il cammino verso il vero punto di

partenza; un cammino fatto soprattutto di paziente studio, di proficua ripetitività e di passione. Altri complimenti vanno a chi, il 28 maggio 2017, ha partecipato alla gara interregionale di kata a Casale Monferato (AL) con ottimi piazzamenti: Lara 3° posto, Lorenzo 1° posto, Riccardo 1° posto e la squadra composta da Lorenzo, Giulia e Gaia 3° posto. Venerdì 8 settembre, in occasione della festa patronale, la nostra scuola terrà una piccola esibizione alle ore 2, in piazza. Colgo l'occasione per ringraziare gli amici della Pro Loco per lo spazio concesso e invito tutti coloro che fossero intenzionati d iniziare a praticare con noi a venire in palestra (quella comunale) nei giorni di martedì e giovedì dalle 20 alle 21 (i corsi sono aperti a tutti!) a partire dal 12 settembre.

Per informazioni ecco dove contattarmi (cell. 339.7882828; mail: dadekarate@tiscali.it)

Davide Zorini

Cintura nera III dan Istruttore federale F.I.A.M.

Il Grest è una bella esperienza



Anche quest'anno si è tenuto il tanto atteso GREST a Mornico e, come sempre, gli animatori della Fondazione Adolescere hanno intrattenuto i ragazzi per due settimane con la collaborazione di alcuni giovani mornichesi: Maria, Francesca, Lorenzo e Serenella. Durante le giornate i partecipanti hanno realizzato giochi, attività di gruppo e laboratori e si è pranzato insieme nella palestra comunale. Due giorni a settimana le attività si sono svolte nella piscina comunale, con giochi di gruppo e liberi. Poi ci sono state le gite! Due, una al Castello di Zavattarello e un'altra all'Oasi di San-

t' Alessio, entrambe molto apprezzate, perché hanno arricchito di nuove esperienze il gruppo. È il secondo anno consecutivo che partecipo, come volontaria, in aiuto agli animatori, facendo giocare i bambini e divertendomi molto con loro. Durante queste due settimane sono stata felice e ho imparato cose nuove, ho anche sperimentato la spontaneità e la spensieratezza dei bambini, la loro generosità e l'affetto che ti danno. Mi piacerebbe ripetere questa esperienza e fare qualche attività nella mia vita che abbia a che fare anche con i bambini.

Maria

Grazie Pro Loco per la cena Auser

Sabato 29 luglio, ci è piaciuto respirare l'aria dell'amicizia e della gratuità. La serata organizzata dalla Pro Loco a favore dell'AUSER TURSELA ha offerto a tutti, oltre a un'ottima cena, qualche spunto di riflessione. Pro Loco e Auser sono diversissime, ma ci hanno dimostrato che ogni attività è importante e quasi simbiotica con le altre. Per tutto serve altruismo, caratteristica piuttosto rara, molta volontà, perseveranza e tanta pazienza. La Pro Loco ha dimostrato a tutti ancora una volta, senza grandi proclami, di avere tutte queste doti. Per questo ancora una volta va ringraziata. La squadra di mornichesi in maglietta blu ha prima lavorato, gratuitamente, per due giorni, a cucinare e preparare una cena che non avrebbe portato alla casa dell'associazione nemmeno un euro, ma solo la bellezza del donare. Per testare ancora di più la pazienza dei volontari verso sera è arrivato il temporale, che nessuno

aveva invitato. La stessa squadra si è riorganizzata, spostando i tavoli in palestra e preparando di nuovo tutto per le 20.30. Grazie ragazzi perché ci siamo accorti solo durante la serata della fatica che avete fatto per trasportare a mano per noi tutte le portate. Dalla cucina, in piazza, alla sala, giù in palestra, due, tre, quattro volte, di corsa con gli ombrelli, sfidando il rischio di cadere. Alla fine tutti soddisfatti, soprattutto l'Auser che ringrazia di cuore.

Solo la pioggia non ha consentito di festeggiare fino in fondo. Anche l'ospite canora, Dana Gipsy ha provato a sfidare le intemperie cantando qualche brano del suo repertorio e invitando i coraggiosi a ballare. Siamo tornati a casa un po' prima del previsto, ma con la convinzione di avere fatto, insieme, qualcosa di buono. Tutti, anche chi come noi, ha solo cenato donando all'Auser qualche euro.

Andrea Bascapè, Luigina Arata

Consiglieri con delega all'assistenza sociale

Buona festa della Natività di Maria

Cari Parrocchiani anche se la nostra Chiesa, come sapete, dedicata ai Santi medici Cosma e Damiano, ricordati il 26 settembre, la festa patronale, per necessità imposte un tempo dalla vendemmia, fa memoria della Natività della Madonna.

Di questo dobbiamo essere orgogliosi per vari motivi. Alla Natività della Vergine, infatti, sono dedicate tante chiese, come per esempio quella di Torricella e, tra le altre, il Duomo di Milano.

Anche per questo, mi piace ricordare quello che diceva l'8 settembre del 1964, il papa Paolo VI nella sua Omelia durante una Santa Messa celebrata per un gruppo di religiose.

“La festa della Natività di Maria – diceva il grande

ORARIO FUNZIONI DELLA FESTA

**Domenica
10 settembre
ore 9.30**
S. Messa solenne
animata dal Coro

**Lunedì
11 settembre
ore 10.30**
Ufficio dei Defunti

Papa, che era stato Arcivescovo di Milano – ci obbliga a ricordare l'apparizione della Madonna nel mondo come l'arrivo dell'aurora

che precede la luce della salvezza, Cristo Gesù, come l'aprirsi sulla terra, tutta coperta dal fango del peccato, del più bel fiore che sia mai sbocciato nel devastato giardino dell'umanità, la nascita cioè della creatura umana più pura, più innocente, più perfetta, più degna della definizione che Dio stesso, creandolo, aveva dato dell'uomo: immagine di Dio”. Seguiamo anche noi l'esempio di Maria che con il suo “Sì” ha reso possibile la nascita del Redentore per diventare sempre più degni di essere persone fatte a immagine e somiglianza di Dio. Ringraziamo dunque il Signore, che ci concede di vivere insieme questo momento di gioia, e a tutti Buona Festa!

Don Luciano

Musica & Risate

Lunedì 11 settembre,
alle ore 21.05,
presso il cortile
della parrocchia,
i giovani “@rtisti”
interparrocchiali
presentano

“Musica & Risate”

I ragazzi di Corvino, Mornico e Torricella nello spettacolo rivisitano alcuni grandi successi della musica e del cabaret dagli anni '20 a oggi. L'ingresso è a offerta e a favore dell'oratorio di Mornico.

Sarà attivo il servizio bar gestito dalla Pro Loco di Mornico.

Cosma e Damiano i santi titolari della parrocchia

I due santi medici curavano gratis i malati e subirono il martirio sotto Diocleziano

La chiesa parrocchiale di Mornico ha come santi titolari Cosma e Damiano. La loro festa è fissata il 26 settembre perché questa è la probabile data della dedizione della basilica che a Roma porta il loro nome, edificata da Felice IV (525-530). Cosma (o Cosimo) e Damiano sono venerati sia in Oriente sia in Occidente. Il loro culto in Italia è molto diffuso e a Bionto sorge anche un santuario a loro dedicato attira migliaia di pellegrini ogni anno.

La loro fama si diffuse rapidamente dopo la loro morte, avvenuta tra il 284 e il 305 (forse il 303), sotto il regno dell'imperatore Diocleziano. Sui due santi si hanno molte notizie frammentarie e sono state tramandate diverse tradizioni. Di certo si sa che erano fratelli gemelli, di origine araba e che appresero l'arte medica in Siria. Erano chiamati “anargiri” (dal greco: senza argento) perché non percepivano nessun compenso per la opera di guaritori. Con questo termine nella Chiesa si definiscono quei santi che esercitavano la medicina senza alcuna retribuzione. I due gemelli appartenevano



Le statue dei due santi conservate nella chiesa di Mornico

ad una ricca famiglia. Il padre si convertì al Cristianesimo dopo la loro nascita, ma morì durante una persecuzione in Cilicia; mentre la madre, Teodota si occupò della loro prima educazione. Dopo aver appreso l'arte medica nella provincia romana di Siria, praticarono la loro professione nella città portuale di Egea, in Cilicia. Nel prestare la loro opera non solo non chiedevano alcuna ricompensa né in denaro, né in altro genere, ma facevano anche un'ampia opera di diffusione del messaggio evangelico e avvicinavano molte persone alla

fede cristiana. Tra le loro guarigioni la più famosa che è stata tramandata è quella della sostituzione di una gamba ulcerata di un loro paziente con quella di un etiope morto di recente. La loro agiografia racconta che una volta una donna, guarita da un male, insistette nel dare tre uova a Damiano al punto che questi fu costretto ad accettare, ma Cosma fu talmente mortificato per quel gesto che disse di volere che le sue spoglie fossero deposte, dopo la morte, lontane da quelle del fratello. La morte arrivò presto a causa della loro fede. Durante le persecuzioni dei cristiani promosse da Diocleziano furono fatti arrestare dal prefetto di Cilicia, Lisia e furono sottoposti ad ogni genere di supplizio. Non riuscendo ad ucciderli, furono decapitati insieme ad alcuni loro discepoli, nella città di Cirro, vicino ad Antiochia, nell'odierna Turchia. Dopo la loro morte si volle dare una degna sepoltura ai due uomini e ricordandosi della richiesta di Cosma, si voleva procedere ad una separata sepoltura. Mentre si pensava al da farsi, si racconta che un cammello con voce umana, impedì che fosse

fatto ciò, spiegando come Damiano avesse accettato quella ricompensa solo perché mosso da spirito di carità e per evitare che quella povera donna potesse sentirsi umiliata dal rifiuto. Cosma e Damiano furono da subito invocati come potenti taumaturghi. Il vescovo di Cirro, Teodoreto, che li definì “illustri atleti e generosi martiri” parlava della divisione delle loro reliquie, inviate alle numerose chiese già sorte in loro onore a Gerusalemme, in Egitto, in Mesopotamia e Costantinopoli che divenne meta di numerosi pellegrinaggi. Sono protettori dei medici e di tutte le professioni affini e sono solitamente rappresentati con gli strumenti della loro arte. Furono protettori della famiglia Medici, poiché da loro ebbe il nome il capostipite Cosimo. I loro due nomi, a partire dal VI secolo, sono citati nel Canone della Messa, che dopo gli Apostoli ricorda dodici martiri, chiudendo l'elenco con i loro nomi. Il culto per i due Santi, passato dall'Oriente all'Europa, ha dato vita a un'iconografia tra le più ricche dell'Occidente, specie in Italia, Francia e Germania.